la Repubblica

Il volontario

La solidarietà è anche la telefonata quotidiana a un anziano

di Gianluca Durno

«Chi intraprende questa strada non lo fa per soldi. Il nostro arricchimento è sul piano umano: è la gratificazione nell'aiutare chi può solo ricevere». Tommaso Gennaro ha 29 anni e vive a Romito Magra, in provincia della Spezia. Ad aprile avrebbe dovuto partire per la Bolivia come casco bianco con la comunità Papa Giovanni XXIII. Nella capitale La Paz avrebbe dovuto lavorare come operatore in un centro riabilitativo per tossicodipendenti e alcolisti,

ma l'emergenza sanitaria ha bloccato tutte le partenze. Come Tommaso, tanti altri giovani, ragazze e ragazzi rimasti in Italia, hanno deciso di rimboccarsi le maniche per dare il proprio contributo alle comunità locali nel tentativo di limitare i danni causati dal virus. «Dopo un attimo di disorientamento, ho aderito progetto di telecompagnia dell'Auser, l'associazione per l'invecchiamento attivo». Sono iniziate così le telefonate a Piergiorgio, ottantatreenne della Spezia e si è instaurato un solido rapporto d'amicizia: «Avremmo dovuto fare tre chiama-

te a settimana, ma in realtà ci sentiamo tutti i giorni. Anzi, ci vediamo perché Piergiorgio è fortissimo con la tecnologia e usa i programmi per le videochiamate».

Aiutare gli ultimi e cercare di rendere migliore, per quanto possibile, la vita degli altri: è questo l'obiettivo alla base delle scelte degli italiani che lavorano nel campo della cooperazione. Era l'obiettivo di Silvia Romano ed è quello di Tommaso: «La sicurezza viene prima di tutto. Ci sono dei percorsi di formazione specifici: non esistono contesti semplici». In Italia, secondo i dati del portale

Open relativi al 2018, sono all'incirca 45mila, tra cooperanti e volontari, le persone impegnate nelle ong. Una moltitudine silenziosa nonostante la mancanza cronica di fondi: l'Italia, infatti, destina meno dello 0,3 per cento del Pil alle Associazioni di promozione sociale, spiega il sito Openpolis; questo a fronte dell'obiettivo dello 0,7 per cento del reddito nazionale lordo entro il 2030, co-

me da impegno della Comunità internazionale. Le Ong portano avanti progetti di cooperazione e difesa non violenta.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Tommaso Gennaro 29 anni, "casco bianco" della comunità Papa Giovanni XXIII

Il sogno di don Gallo non si ferma cibo gratis per famiglie in difficoltà

proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato